

## IL GIALLO

# Dive, tappeti rossi e misteri alla Mostra del cinema

EMILIANO MORREALE

**I**l mondo del cinema italiano e dei suoi contorni (giornalisti, uffici stampa) non è molto frequentato dal cinema, e in effetti, rispetto al glamour hollywoodiano o al cinema italiano di un tempo, non sembra una materia particolarmente allettante.

Gaetano Savatteri ne fa lo sfondo del suo ultimo romanzo, *La fabbrica delle stelle*, ma il titolo è in effetti piuttosto ironico, perché il ritratto che ne viene fuori è fra il buffo e il penoso. Anche perché a sfiorarlo trasversalmente è un personaggio che c'entra poco, e che ne mette a nudo una certa mediocrità: Saverio Lamanna, ex ufficio stampa parlamentare dalla carriera stroncata da una gaffe, e tornato nel paese nativo e immaginario di Mākari.

Protagonista di due racconti precedenti dell'autore, Lamanna esordisce qui come protagonista di un romanzo — e ha tutta l'aria di voler inaugurare una serie. Il personaggio viene convocato da un amico poliziotto per fare da ufficio stampa a un improbabile film di una regista birmana, *Nutellah Dark Park*. In realtà si tratta di una copertura: il vero incarico è star dietro alla giovane produttrice del film e proteggerla dal fidanzato manesco, che è anche il vanesio protagonista del film.



**LA FABBRICA DELLE STELLE**  
di Gaetano Savatteri

SELLERIO  
PAGG. 304  
EURO 14

Ma la trama gialla di questo romanzo schiettamente camilleriano conta fino a un certo punto: l'insieme si basa soprattutto sulle battute e le schermaglie fra i personaggi (specialmente il pittoresco amico Peppe Piccionello, che si ritroverà involontario *trend setter*), e sull'interazione con gli ambienti (qui, oltre al Lido, ha un ruolo importante l'isola di Poveglia). Il lettore appassionato di cinema si diventerà a ritrovare come "comparse" del romanzo dei personaggi reali. Il personaggio inciampa in vari divi internazionali, e due apparizioni più ampie hanno la critica Fulvia Caprara e il regista Mimmo Calopresti (che aveva adattato al cinema un romanzo dell'autore, *Uno per tutti*).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

